

GROWISHPAY S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	07645850962
Numero Rea	MILANO 1973840
P.I.	07645850962
Capitale Sociale Euro	30.536,55
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	524.182	358.655
II - Immobilizzazioni materiali	8.363	7.862
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	532.545	366.517
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.714	113.942
Totale crediti	102.714	113.942
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	105.195	258.417
Totale attivo circolante (C)	207.909	372.359
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	740.454	738.876

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	30.537	30.537
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	498.285	767.403
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	321.500	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-30.810	-30.810
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-299.420	-269.119
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	520.092	498.011
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.504	28.048
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.858	212.817
Totale debiti	182.858	212.817
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	740.454	738.876

Informazioni in calce allo Stato Patrimoniale

PREMESSA

La società, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435 - ter, ha predisposto il bilancio secondo le modalità previste per le 'micro imprese' e si è avvalsa dell'esonero della predisposizione dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario

Nota integrativa, in quanto in calce allo stato patrimoniale, ove presenti, sono state fornite le seguenti informazioni di cui all'art. 2435 - ter del Codice Civile, secondo comma:

- Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 9;
- Informativa sui compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 16.

Relazione sulla gestione, in quanto in calce allo stato patrimoniale, ove presenti, sono state fornite le seguenti informazioni di cui all'art. 2435 - ter del Codice Civile, secondo comma:

- Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti possedute, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, numero 3;
- Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, numero 4.

Fatte salve le norme dell'art. 2435 - ter c.c., gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione delle micro-imprese sono determinati secondo quanto disposto dall'articolo 2435-bis.

Ai sensi all'art. 2435 - ter del Codice Civile, terzo comma, non sono state applicate le disposizioni del Codice Civile di cui all'articolo 2423, quinto comma e all'articolo 2426, primo comma numero 11 bis (valutazione degli strumenti finanziari derivati).

Compensi e altre voci riguardanti gli Amministratori.

	Amministratori
Compensi	67.886

La società non ha concesso anticipazioni e /o crediti agli Amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nello stato patrimoniale della Società non risultano iscritti impegni, garanzie e passività potenziali.

Azioni proprie o azioni/quote della società controllante.

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 2 articolo 2428 codice civile, si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.793	145.847
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.434	183.955
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.000	85.138
Altri	28.925	10.391
Totale altri ricavi e proventi	30.925	95.529
Totale valore della produzione	236.152	425.331
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.511	3.346
7) per servizi	265.644	346.204
8) per godimento di beni di terzi	13.155	29.680
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	153.797	183.262
b) oneri sociali	45.282	43.091
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.859	12.805
c) Trattamento di fine rapporto	13.859	12.805
Totale costi per il personale	212.938	239.158
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.889	52.072
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.517	50.057
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.372	2.015
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.889	52.072
14) Oneri diversi di gestione	7.214	23.751
Totale costi della produzione	535.351	694.211
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-299.199	-268.880
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	196	309
Totale interessi e altri oneri finanziari	196	309
17-bis) utili e perdite su cambi	-25	69
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-221	-239
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-299.420	-269.119
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-299.420	-269.119

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Costi di ricerca & sviluppo pari a Euro 158.433,72: tali spese sono rappresentate da costi per lo sviluppo della piattaforma ScuolaPay interamente iscritti nel presente Bilancio alla voce B.9) Costi del personale.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: € = 158.433,72

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: € = 535.351

Rapporto tra A e B 29,59 %

Vengono inoltre anche soddisfatti i seguenti requisiti per PMI innovativa:

- Dipendenti o collaboratori per almeno 1/3 della forza lavoro in possesso di laurea magistrale
- Titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore in data 23/9/2020, per "Subroutine per pagamenti wallet-to-wallet vincolati", direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività d'Impresa

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge n.124/2017, si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2020, non ha percepito somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere derivanti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14/3/2013, n.33, nonché da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Inoltre, la Società non ha fruito di agevolazioni (e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici) qualificabili come Aiuti di Stato, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le cui risultanze sono peraltro consultabili al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza].

Si segnala che in presenza dei requisiti richiesti, la società ha beneficiato del contributo previsto dall'articolo 25 del D.L. 34/2020. Il contributo pari a complessivi euro 2.000 risulta contabilizzato alla voce A5 di conto economico.

Continuità Aziendale

La disciplina emergenziale conseguente alla pandemia da Covid – 19 consente significative "deroghe" ad alcuni dei principi fondamentali di redazione e informativa del bilancio. In particolare:

- l'art. 1, comma 266 della L. 178/2020 ha previsto la possibilità di sospendere le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, posticipando al quinto esercizio successivo l'adozione dei provvedimenti di scioglimento della società o di ricostituzione del capitale sociale;
- l'art. 60 del D.L. 104/2020 ha introdotto la possibilità di sospendere, in tutto o in parte, gli ammortamenti; - l'art. 38-quater del D.L. 34/2020 contempla la possibilità di sterilizzare il giudizio sulla prospettiva della

continuità aziendale, consentendone l'affermazione sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

Con riferimento alla sospensione dei provvedimenti da prendere nel caso di riduzione del capitale per perdite poiché gli Amministratori hanno accertato, sulla base dei dati in loro possesso, che la società alla data di redazione del presente documento non ha conseguito perdite che abbiano intaccato il capitale sociale, non si rende necessario avvalersi della deroga di cui all'art. 1, comma 266 della L. 178/2020.

Con riferimento alla possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali gli Amministratori hanno accertato che non esistono i presupposti per sostenere l'adozione di una deroga alla "vita utile residua" del bene che può variare solo in relazione ad una variazione della residua possibilità di utilizzazione. Per tale motivo la società, nel redigere il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si è avvalsa della facoltà di sospendere, in tutto o in parte, gli ammortamenti come previsto dall'art. 60 del D.L. 104/2020 convertito con la Legge n. 126 del 2020.

Con riferimento alla continuità aziendale gli Amministratori, eseguita un'analisi sull'andamento dei ricavi della società e gli effetti sugli stessi derivanti dal perdurare della pandemia di Coronavirus alla data di redazione del presente documento e un'analisi sui principali indicatori finanziari - capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività, sempre alla medesima data -, hanno ritenuto confermati i presupposti della continuità aziendale. Conseguentemente, per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 la società non si è avvalsa della possibilità di sterilizzare il giudizio sulla prospettiva della continuità aziendale sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020 come previsto dall'art. 38-quater del D.L. 34/2020 convertito con la Legge n. 77 del 2020.

Quanto, infine, agli effetti conseguenti al perdurare anche per l'esercizio 2021 dell'emergenza sanitaria, poiché la situazione è in divenire e sempre in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa, dotata del necessario grado di affidabilità richiesto per le informazioni da rendere in bilancio, in merito al potenziale impatto sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico della società, che non si esclude possa essere apprezzabilmente negativo, ma comunque non in misura tale da compromettere la continuità aziendale della società.

Sul fronte del business, con l'insorgere nei primi mesi dell'anno 2020 dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il business tradizionale di GrowishPay che stava crescendo in maniera significativa anche a seguito dell'avvio di importanti progetti di sviluppo con nuovi retailers, successivamente alla chiusura delle attività, ha avuto una fortissima flessione, essendo focalizzato su settori al momento chiusi o comunque sospesi, come: matrimoni, viaggi e scuole.

L'azienda, sin dai primi giorni del mese di marzo 2020, ha attivato le procedure di Business Continuity, operando da remoto, riducendo i costi ed attivando gli ammortizzatori sociali e gli strumenti messi a disposizione dal Governo. Ha anche tenuto una costante comunicazione con tutti i soci e messo a punto azioni volte ad ottenere finanziamenti dai soci e da terzi, per la liquidità necessaria.

Gli effetti della pandemia sono stati significativi per l'esercizio 2020 e potrebbero influenzare anche l'esercizio 2021, anche se nei primi mesi del nuovo anno vi sono stati segnali incoraggianti in termini di sviluppo del fatturato prodotto, nel settore del *social payments* e rendono la società fiduciosa per il futuro. *Infatti*, oltre all'espansione nel mercato retail, attraverso le piattaforme di pagamenti di gruppo, liste regalo, gestione wallet, pay-by-link, ecc, la Società ha concluso nei primi 3 mesi del 2021, contratti per oltre 100.000 Euro per commesse nel fintech as-a-service, attraverso un servizio di sviluppo piattaforme chiavi in

mano, basate sulla nostra tecnologia a microservizi e sul layer di API proprietario.

L'impatto della crisi economica derivante dal perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sarà comunque tenuto costantemente monitorato nella sua evoluzione, allo scopo di valutare ogni opportuno intervento gestionale allo scopo di mitigarne gli effetti.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha ottenuto un finanziamento nell'ambito di un programma di investimento "AccelerORA!".

A fronte di tale investimento è prevista l'individuazione di una riserva di patrimonio netto non distribuibile e indisponibile denominata "Riserva Finanziamento Convertendo AccelerORA!" pari al finanziamento ottenuto.

Al fine di consentire agli investitori di dare esecuzione alla conversione del finanziamento convertendo – la società dovrà deliberare un aumento di capitale da sottoscrivere e liberarsi a cura degli investitori, mediante passaggio della Riserva Finanziamento Convertendo AccelerORA! a capitale della Società. Inoltre, qualora si subissero perdite tali da determinare un'erosione o azzeramento della Riserva Finanziamento Convertendo AccelerORA!, sarà necessario reintegrarla in maniera tale da consentire il passaggio a capitale del finanziamento convertendo.

Gli Amministratori, anche alla luce della disponibilità da parte dei soci e di soggetti terzi (tra cui CDP e Istituti di credito) a fornire adeguato sostegno finanziario, hanno ritenuto che non si evidenzino problematiche di continuità aziendale e che pertanto la società sia in grado di reperire le necessarie risorse volte a far fronte ai propri impegni finanziari.

Sulla base di quanto sopra esposto il presente Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e gli Amministratori ritengono non sussistano dubbi sulla capacità della Società di continuare la propria operatività per un prevedibile arco di tempo futuro pari almeno a dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio.

Copertura della perdita di esercizio

Si propone all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 299.420, mediante utilizzo per pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

Milano, 8 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Claudio Cubito)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto CUBITO CLAUDIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni richieste dall'art. 2435-ter C.C. a quelli conservati agli atti della società.

Milano, 8 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Claudio Cubito)



Piazza Borromeo, 14
20123 Milano
www.auditores.it

AUDITORES Italy S.r.l.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

Ai Soci della GROWISHPAY S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GROWISHPAY S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale micro al 31 dicembre 2020, dal conto economico micro per l'esercizio chiuso a tale data e dalle altre informazioni richieste dall'art. 2435 ter del Codice Civile per il bilancio delle micro-imprese e dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015 per il requisito "volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione" per le PMI innovative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società GROWISHPAY S.r.l. al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con modifica, si richiama l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori in bilancio nel paragrafo sulla "continuità aziendale". In particolare gli amministratori, nonostante l'emergenza epidemiologica in atto e gli effetti sulla situazione della società, a seguito del sostegno finanziario dei soci e di soggetti terzi, oltrechè dai segnali incoraggianti in termini di ripresa del fatturato nei primi mesi 2021, ritengono non sussistano dubbi sulla capacità della società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro pari almeno a dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio e sul conseguente utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i



criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



AUDITORES Italy S.r.l.

3.

Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 aprile 2021

AUDITORES Italy S.r.l.

Michele Zilli
(Amministratore)